ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GAVIRATE
Scuole Primarie di: Gavirate, Voltorre, Oltrona e Bardello -
Scuola secondaria di 1° grado:"G. Carducci "di Gavirate Via Gerli Arioli, 27- 21026 GAVIRATE (VA)

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019

Esaminato e deliberato dal CDD in data 13/1/2016
Approvato dal CDI con Delibera n.1 del 13/1/2016

Versione 2.0
(Delibera n. 1 CDD 26 ottobre 2016)

Sito web: www.icgavirate.it (a breve www.icgavirate.gov.it)

Telefono: 0332-744502

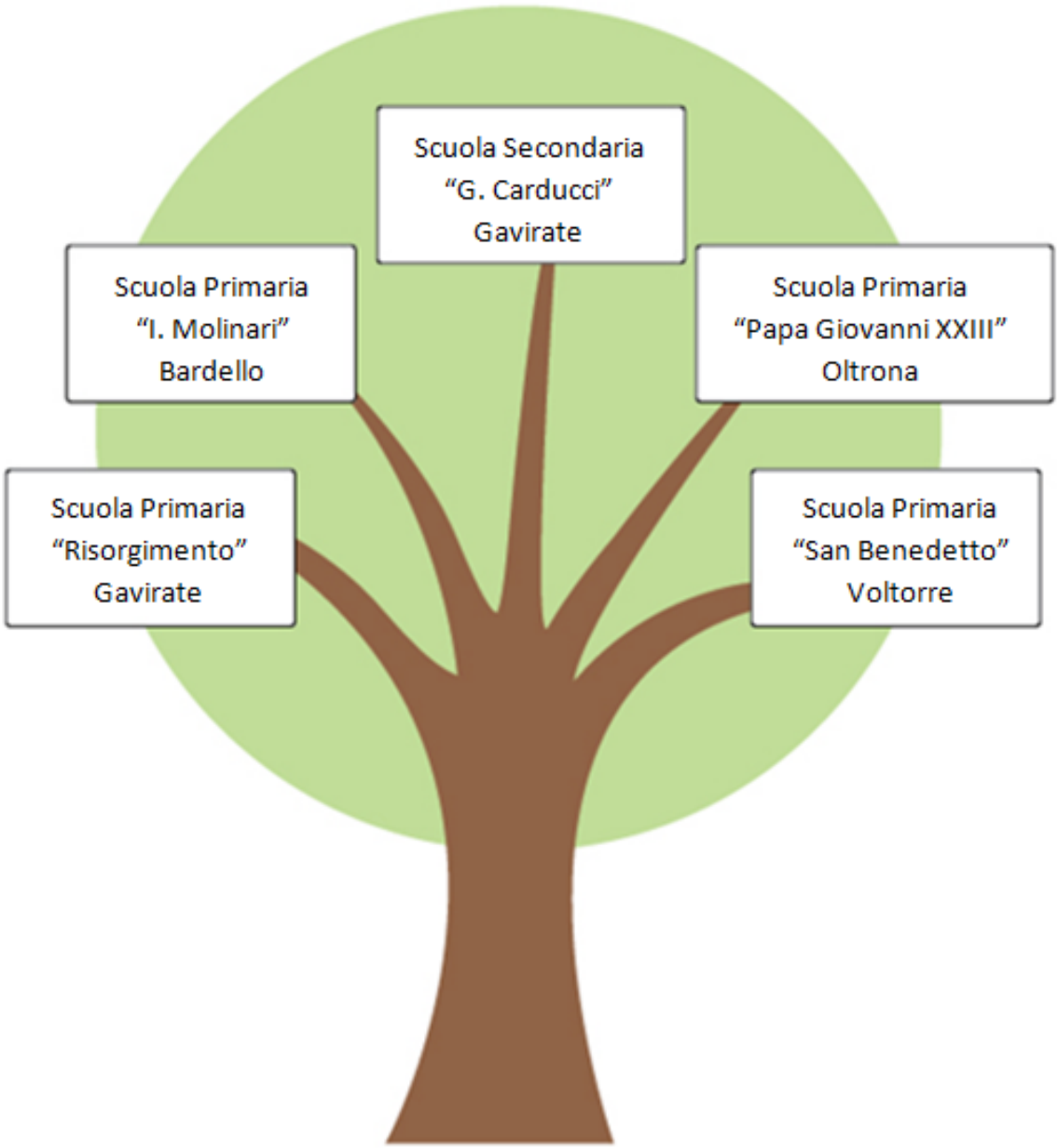
Email istituzionale: vaic86800g@istruzione.it

Email PEC: vaic86800g@pec.istruzione.it

CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO

« C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.
C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.
C'è pure chi educa
senza nascondere l'assurdo
che è nel mondo,
aperto a ogni sviluppo
ma cercando di essere franco
all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
CIASCUNO CRESCE SOLO SE SOGNATO ».

Danilo Dolci



Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, steso seguendo le indicazioni impartite dalla Legge 107/2015 e dalla circolare MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0002805.11-12-2015, recante "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa", prende l'avvio da una serie di documenti precedentemente elaborati dall'Istituto: innanzitutto il vecchio "POF", operante fino all'anno scolastico 2015-16; in secondo luogo il Rapporto di Autovalutazione elaborato, tra maggio e settembre 2015, dal Nucleo di Autovalutazione sotto la guida del Dirigente Scolastico. A tali documenti si deve necessariamente aggiungere l' "Atto di Indirizzo" emanato nel mese di Settembre 2015 dal Dirigente al Collegio dei Docenti, secondo la nuova procedura istituita dalla Legge 107/2015, e la Proposta di Priorità per l'Organico Potenziato, votata dal CDD in data 14.10.2015.
A completamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Nucleo di Autovalutazione ha provveduto altresì alla stesura del Piano di Miglioramento che è stato approvato in concomitanza con la prima versione del presente documento (gennaio 2016) e ne costituisce parte integrante. Anche il Piano di Miglioramento sarà, ovviamente, sottoposto a monitoraggio e revisione periodica.
Tutti i documenti cui si fa riferimento nel Piano Triennale sono, comunque, elencati in fondo al presente testo e sono disponibili sul sito web istituzionale per l'opportuna consultazione.

I docenti del Nucleo di Autovalutazione

INDICE

	Pagina
1. La mission dell'istituto nel contesto dell'Alto Varesotto	5
1.1 Chi siamo	5
1.2 Il Contesto	5
1.3 L'attuale situazione socio-economica	5
1.4 Rapporto con gli Stakeholders	6
1.5 Reti di scuole e collaborazioni	6
2. Principi ispiratori dell'azione didattica ed educativa	8
2.1 Tra programmi e libertà di insegnamento	8
2.2 Insegnanti referenti	8
2.3 Il nostro compito primario	8
2.4 Il progetto educativo dell'istituto	8
2.4.1 Obiettivi formativi	8
2.4.2 Obiettivi di apprendimento	9
2.4.3 Le nostre scelte di qualità per dar valore ai diversi modi di apprendere	10
2.5 Centralità dello studente: Curricolo Verticale, Inclusività, Potenziamento ed Orientamento	10
2.5.1 Curricolo Verticale d'Istituto	11
2.5.2 Inclusività: tra recupero dello svantaggio e potenziamento delle competenze	11
2.5.3 Orientamento	12
2.6 Flessibilità didattica ed organizzativa	12
2.6.1 Organizzazione settimanale delle lezioni	12
2.6.2 Calendario annuale	13
2.7 Comunicazione alle famiglie e partecipazione alle scelte della scuola	13
2.8 Regolamento, Patto educativo, regole di convivenza	13
3. Risorse umane e materiali	14
3.1 Organico dell'autonomia dell'I.C. di Gavirate (a.s. 2015-16)	14
3.1.1 Docenti	14
3.1.2 ATA	16
3.2 Principi di riferimento	17
3.3 Personale e collaboratori esterni dell'Istituto Comprensivo di Gavirate	17
3.4 Attrezzature ed infrastrutture materiali	17
4. Autovalutazione e pianificazione del miglioramento	18
4.1 Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)	18
4.2 Piano di Formazione del Personale	19
4.2.1 Registro online della formazione 2015-16	20
5. Elenco documenti di riferimento ed allegati	21
6. Glossario tecnico e acronimi	22

1. LA MISSION DELL'ISTITUTO NEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DELL'ALTO VARESOTTO

1.1 CHI SIAMO

L'Istituto è formato da quattro scuole primarie con 23 classi ed una Pluriclasse e dalla scuola secondaria "Carducci" con 9 classi. Gli alunni sono 690. Di questi 471 frequentano la scuola primaria, 219 la scuola secondaria (dati di maggio 2016).
L'istituto gode di autonomia organizzativa, didattica e di ricerca, pur essendo vincolato dalle norme statali quanto a risorse finanziarie, modelli di orario, dotazione di personale, obiettivi di apprendimento e livelli di competenze socio-culturali da raggiungere.

1.2 IL CONTESTO

L'istituto Comprensivo di Gavirate sorge sul territorio comunale di Gavirate e di Bardello, due paesi dell'Alto Varesotto affacciati sul Lago di Varese. Di questa caratteristica storico-paesaggistico-ambientale si è tenuto conto - nei vari anni - per la formulazione di un POF che ha nella collaborazione con le varie realtà locali il suo punto di forza.
Innanzitutto occorre citare le tre amministrazioni comunali di riferimento (anche Bregano, oltre ai due comuni già citati) con le quali, in varia misura e modalità, l'Istituto è in costante rapporto di collaborazione: oltre ai fondi per il Diritto allo Studio, le amministrazioni comunali mostrano grande sensibilità per i progetti a carattere storico, civico, sociale e con i rispettivi assessorati, con le Istituzioni bibliotecarie, con il CAG e con le associazioni culturali patrocinate sostengono l'iniziativa della scuola.
Fondamentale è, d'altro canto, l'apporto degli Uffici Tecnici delle Amministrazioni comunali che, su indicazione dell'Istituto, provvedono - nei limiti consentiti dai relativi bilanci - alla manutenzione, ammodernamento e abbellimento delle strutture scolastiche (delle quali sono Ente Proprietario).
Accanto ai Comuni si segnala il positivo apporto di un nutrito gruppo di associazioni (CAI sez. di Gavirate, ANPI, Associazione Gerli Arioli, Lions Club; Associazione “La Casa”...) che - con varie iniziative - contribuiscono a completare l'offerta formativa d'Istituto. Va, poi, segnalato che sul territorio comunale di Gavirate ha sede l'ISIS “E. Stein” che, con i suoi molteplici indirizzi liceali, tecnici e professionali, costituisce il naturale sviluppo per gli studi superiori dei nostri alunni. Il collegamento della scuola secondaria di primo grado con il mondo del lavoro viene curato nei progetti legati all'Orientamento.

1.3 L'ATTUALE SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

La situazione socio-economica dei comuni di riferimento si è fatta via via sempre più critica negli ultimi anni: le attività produttive, un tempo fiorenti e caratterizzate dalla presenza di PMI, sono entrate in sofferenza in corrispondenza dell'inasprirsi della crisi degli ultimi anni. Conseguentemente è aumentata l'attenzione delle famiglie alle spese per l'istruzione. Il comune di Gavirate ha però mantenuto una certa attrattiva rispetto a nuovi residenti, anche e soprattutto grazie al pieno funzionamento dell'HUB degli sportivi australiani, che ha significato, in alcuni singoli casi, l'arrivo di qualche studente proveniente dall'Australia che si è andato ad aggiungere all' 8,3% di alunni stranieri provenienti principalmente da Albania e Marocco. Tra gli studenti stranieri circa il 12,5% si trova in svantaggio sociale, con conseguente difficoltà di apprendimento.
Le scuole primarie registrano la presenza di un'utenza non sempre omogenea, legata al luogo di residenza soprattutto per le tre scuole del comune di Gavirate. A livello medio nelle primarie dell'istituto si registra la presenza di circa il 12% di studenti con Bisogni Educativi Speciali (dati di maggio 2016).
Per quanto riguarda la Scuola Secondaria “Carducci”, che raccoglie l'utenza delle Primarie e di altri comuni limitrofi, si evidenzia la presenza di circa il 25% di alunni BES (dati di maggio 2016).
Il Contesto socio-economico di riferimento, nonostante il perdurare della crisi economica, ha mostrato

capacità di supportare in modo globalmente positivo la richiesta di formazione sociale, culturale e civile della maggioranza degli alunni. Globalmente nei plessi che formano l'istituto si registra un livello sociale alto (frutto di una media tra situazioni mediane e alte), con livelli di disoccupazione in linea con le rilevazioni locali e sostanziale assenza di nuclei familiari privi di reddito. La presenza di alunni provenienti da altre nazioni risulta per lo più entro i livelli di riferimento locale; in tal senso la scuola è comunque impegnata da anni nei protocolli di accoglienza e di prima alfabetizzazione sia con altre scuole dello stesso grado (rete Intercultura con scuola Capofila Besozzo) sia con il CPIA che ha sede nel comune di Gavirate.

1.4 RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS

L'Istituto ha sviluppato nel tempo un forte legame con le istituzioni amministrative, culturali, sanitarie, assistenziali, religiose, sportive e del volontariato del territorio (Comuni, Comunità Montana, Parco del Campo dei Fiori, Biblioteche, Pro Loco, Istituto "La Sacra Famiglia", ASL, Caritas Ambrosiana, CRI, Protezione Civile, ANPI, CAI e altre associazioni di salvaguardia dell'ambiente).
Tra scuola e Amministrazione comunale esiste una "Intesa Scuola/Comune" che consente di condividere le scelte e di stabilire insieme in quali campi sia prioritario intervenire economicamente (tenendo conto delle risorse disponibili).
Temi importanti di Intese e progetti comuni sono: il diritto allo studio, lo sviluppo di progetti culturali, valoriali, di educazione alla cittadinanza, alla conoscenza e al rispetto delle risorse naturalistiche e socio-economiche.
La scuola ha stipulato una collaborazione con l'oratorio San Luigi della parrocchia di Gavirate e la Fondazione Gerli-Arioli per la realizzazione di un doposcuola gestito da ex insegnanti e volontari.
L'Istituto promuove la partecipazione delle famiglie alle scelte educative, orientate ai valori di rispetto, impegno, collaborazione, contenimento degli sprechi, valorizzazione degli ambienti di vita e si adopera per assicurare agli studenti apprendimenti qualificati e una buona preparazione metodologica per il proseguimento degli studi.
Il Dirigente Scolastico cura personalmente i rapporti con i differenti stakeholders tramite appuntamenti individuali con singoli e/o rappresentati di enti, società o realtà varie presenti sul territorio.
Momento fondamentale di confronto con gli utenti sono – ovviamente - le riunioni degli organi collegiali aperti alla partecipazione dei genitori. Di particolare rilievo è l'apporto del Consiglio di Istituto, nonché dei Rappresentanti dei Genitori eletti in seno ai Consigli di Classe ed Interclasse.
Dall'azione di supporto dei rappresentanti prendono, infine, vita i vari Comitati ed Associazioni dei Genitori, che hanno una fondamentale funzione di supporto e sostegno all'attività della Scuola. La collaborazione di questi organi si concretizza non solo nel reperimento di fondi tramite legami di sponsorizzazione con varie aziende ed esercizi del territorio, ma soprattutto nell'organizzazione di vari momenti ed iniziative a complemento della "consueta" attività scolastica.

1.5 RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI

La scuola ha una notevole apertura nei confronti di Enti, Associazioni ed altre Istituzioni Scolastiche operanti sul territorio con le quali collabora con la principale motivazione di migliorare la propria offerta formativa e didattica. Partecipa, anche in qualità di capofila, a reti di formazione. I progetti che nascono da questa collaborazione entrano a far parte dell'attività quotidiana della scuola.

Il nostro Istituto Comprensivo è **capofila** nelle reti di scuole per i progetti:

- **CTI – Centro Territoriale per l'Inclusione**. Il nostro istituto è sede di uno dei 6 CTI della Provincia di Varese, legati in rete con il CTS di Tradate. Il CTI di Gavirate comprende al suo interno gli Ambiti Territoriali di Sesto Calende e Cittiglio.
- **Cittadinanza e Costituzione** (assieme ad alcuni istituti comprensivi del circondario: Comerio, Besozzo, Laveno, Caravate...): in virtù dell'accordo di rete in via di revisione il nostro istituto organizza eventi, incontri e convegni con personalità di spicco dell'ambito civile, culturale, politico, religioso, giuridico, sui tematiche di stretta attualità e di sicuro valore formativo per i

Cittadini di Oggi e di Domani.

- **Ori – Orizzonti - Orientamento**: rete di istituti per le attività di Orientamento e prevenzione della dispersione scolastica. Il nostro istituto, particolarmente sensibile all'attività di Orientamento, oltre alle normali attività di accompagnamento degli alunni alla scelta consapevole della scuola Superiore, organizza annualmente nel mese di Ottobre/Novembre una fiera dell'Orientamento molto apprezzata da tutte le famiglie degli alunni che si preparano a scegliere l'indirizzo per la prosecuzione degli studi. Alla fiera partecipano rappresentanti di tutti i principali Istituti Superiori ad indirizzo Liceale, Tecnico e Professionale, sia statali sia non statali, della provincia di Varese e delle province limitrofe (VCO, Como). La rete è, tuttavia, in attesa di riformulazione del Protocollo di Intesa tra le scuole partecipanti.

L'istituto, inoltre, fa parte in qualità di **membro effettivo** delle seguenti Reti:

- “Scuole che promuovono Salute”, con scuola Capofila l'I.C. Varese 4 “A. Frank”;
- ASVA (Associazione Scuole Varesine);
- “Tavolo di lavoro territoriale per l’Intercultura”, con scuola Capofila l'I.C. “Adamoli” di Besozzo;
- “Rete progetto CLIL”, con scuola Capofila l'I.C. di Cunardo, per la realizzazione di un progetto CLIL nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado;
- “Rete Progetto RIMA” con scuole Capofila l'I.C. di Luino e l'I.C. di Laveno per la realizzazione di un progetto di Prevenzione degli Abusi sui Minori e di altre attività formative.
- “Rete Segreteria Digitale AXIOS”, con scuola Capofila l'I.C. Varese 3 “Vidoletti”.

Dall’anno scolastico 2016-17 è in via di definizione, su iniziativa del Comune di Gavirate, un accordo di rete che vedrà coinvolto l’Istituto Comprensivo insieme all’Ufficio Scolastico Comunale e alle scuole dell’infanzia (comunali e non statali) che insistono sul territorio. Scopo precipuo è quello di favorire un raccordo più preciso e puntuale tra scuola dell’infanzia e scuola primaria, non solo nell’ottica di un semplice passaggio di “informazioni”, ma nell’intento di condividere orientamento, continuità, visioni pedagogiche, formazione ed iniziative educative.

Sempre dall’anno 2016-17 l’Istituto Comprensivo di Gavirate ha manifestato il proprio interesse ad aderire alla rete di scopo denominata “Centro territoriale per la promozione della Protezione Civile”, in via di costituzione, che vede come scuola capofila il Liceo Scientifico “Ferraris” di Varese. La rete ha lo scopo di favorire e coordinare le iniziative in tema di prevenzione e protezione dai pericoli di tipo idrogeologico (alluvioni, terremoti) e dagli eventi portatori di rischi (incendi, allagamenti colposi…).

Infine, nella sua qualità di scuola statale dell'Ambito Territoriale di Varese n. 34, l'Istituto Comprensivo di Gavirate è inserito nella **“Rete di Ambito 34”**e partecipa alle attività formative e operative promosse dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa territoriale (PTOF territoriale di Varese)**, coordinando e collegando con esse le proprie iniziative.

2. PRINCIPI ISPIRATORI DELL'AZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

2.1 TRA PROGRAMMI E LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

I docenti, sebbene vincolati al raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto, verificati, controllati quadrimestralmente anche con verifiche standard sottoposte a tutti gli alunni, hanno libertà di scegliere il proprio metodo di insegnamento. Essi devono però attenersi ai principi deontologici professionali di:

- efficienza nell'insegnare,
- rispetto e impegno ad educare ai valori sociali,
- cura e attenzione verso le persone e le diversità, verso gli ambienti, verso il bello e il senso della misura.

Questi valori sono ritenuti qualificanti dall'Istituto per la propria opera educativa. La scuola si impegna a condividerli con le famiglie lungo tutto il percorso di frequenza degli alunni.

2.2 INSEGNANTI REFERENTI

Gli insegnanti operano in team (4-6 insegnanti in ogni classe nelle primarie, 9 nella secondaria), con incarichi diversi di insegnamento, coordinandosi tra loro settimanalmente nella scuola primaria, periodicamente in quella secondaria. E' assicurata la presenza in ciascuna classe di un insegnante di riferimento per alunni e famiglie; questi garantisce una presenza "prevalente" nelle prime tre classi della scuola primaria; nella scuola secondaria è l'insegnante di lettere che di norma coordina il lavoro dei colleghi ed è il punto di riferimento per studenti e famiglie. In ogni scuola è pubblicato l'organigramma dei compiti e delle responsabilità dei docenti insieme all'orario di servizio ed alle disponibilità per i colloqui con le famiglie, secondo i criteri decisi dal Consiglio d'Istituto.

2.3 IL NOSTRO COMPITO PRIMARIO

In collaborazione con le famiglie e con il territorio, la scuola si propone di fornire agli studenti esperienze didattiche organizzate per l'apprendimento di strumenti, conoscenze, competenze, comportamenti sociali per avviarli ad un progetto di vita positivo per sé e per la società.

Punti qualificanti e di forza con cui interpretiamo il compito di educare:

- Programmare, strutturare e realizzare occasioni ed esperienze di apprendimento, secondo un piano di Istituto, nel rispetto dei contenuti disciplinari, delle competenze finali, di comportamento e degli obiettivi sociali previsti dallo Stato.
- Curare la personalizzazione del percorso di apprendimento per evitare o limitare dispersioni, ritardi, appiattimento e invitare a un percorso di sviluppo e di vita che valorizzi doti e capacità personali.
- Costruire un clima di collaborazione con le famiglie, che devono ritenersi corresponsabili del percorso formativo e per le quali ci si propone come consulenti pedagogici, partner educativi e occasione di partecipazione e di confronto.
- Essere disposti ad arricchire e migliorare l'offerta formativa e la qualità del servizio in un dialogo frequente con l'utenza, con le Amministrazioni locali e con le risorse culturali del territorio (questionari, incontri, progetti comuni, formazione aperta alle famiglie).

2.4 IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUTO:

Impegni formativi e di apprendimento, metodi di lavoro

Il progetto educativo dell'istituto è sviluppato, a partire dagli obiettivi espressi dalla L.107/2015 art. 1 c.7, modulando e armonizzando esigenze generali "di sistema" con l'autonoma osservazione delle esigenze espresse dal territorio. Qui di seguito vengono declinati gli obiettivi individuati.

2.4.1 OBIETTIVI FORMATIVI

1. sviluppo delle potenzialità e delle caratteristiche individuali di alunni e studenti quale contributo alla ricerca di un proprio personale progetto di vita;
2. conquista di valori civico-sociali: impegno, rispetto, integrazione e tolleranza;
3. educazione alla socialità, alla cittadinanza, alla legalità, alla sicurezza;
4. cura per gli oggetti, per l'ambiente scolastico ed extrascolastico; educazione all'equilibrio, alla

bellezza, alla sobrietà e alla parsimonia;

5. costruzione di intese educative "forti" con le famiglie: rinforzi ai valori personali e sociali insieme alle strutture del territorio (amministratori, forze dell'ordine, volontariato e strutture per la tutela del territorio e delle persone)

COME LI REALIZZIAMO:
Presentati e discussi nei Consigli di Classe e di Interclasse con le famiglie, predisponiamo progetti annuali e triennali di diversa importanza e priorità, della durata totale di 30 ore l'anno (metà di quelle che le norme lasciano a disposizione per i progetti d'Istituto)
Questi i i principali:
• ACCOMPAGNAMENTO AL CRESCERE
a) "Patto educativo", in collaborazione con il CAG (Centro Aggregazione Giovanile, Comune di Gavirate),
b) "Educazione alla Salute", in collaborazione con gli Istituti "La casa" e "Gulliver" di Varese e con "La Sacra Famiglia" di Cocquio Trevisago;
c) "Lifeskills Training", in collaborazione con ORED Lombardia;
d) "Sportello psicologico", a cura dello Psicologo di Istituto;
e) "Prevenzione delle dipendenze" (Polizia postale, Unione Farmacisti, ASL)

• FORMAZIONE DEL CITTADINO
a) Eventi della rete di "Cittadinanza e Costituzione";
b) Educazione stradale;
c) Interventi mirati di CRI, Protezione Civile, Assessorato all'ambiente, ANPI

• SCOPRIRE LA BELLEZZA NELLA REALTÀ
a) Attività in collaborazione con gli esperti del CAI sezione di Gavirate, della Pro Loco Gavirate, del FAI, degli Amici di Fignano

• EDUCARE INSIEME AI VALORI
a) mostre, film ed incontri con persone, alla scoperta di esempi di solidarietà e aiuto, attenzione e cura ai più deboli in collaborazione con associazioni di Volontariato quali Caritas Ambrosiana e Banco Alimentare.

2.4.2 OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
a) fornire le conoscenze di base delle discipline, così come previste dai programmi nazionali, dai contratti formativi di classe o personalizzati
b) dare valore alle diverse modalità di apprendimento con attività orientate al pensiero, allo studio, alla riflessione, alla conoscenza attraverso l'esperienza, al fare, allo sperimentare, all'esprimersi, alla gestione e all'esercizio del corpo
c) in relazione ai piani didattici ed educativi personalizzati privilegiare gli apprendimenti che rivestono effettiva utilità pratica, presente e/o futura.

COME LI REALIZZIAMO
In diversi momenti dell'anno scolastico gruppi di lavoro, costituiti da tutti gli insegnanti della materia, concordano d'intesa con le famiglie:
a) piani di lavoro annuali d'Istituto, utilizzo dei libri di testo, materiali di approfondimento e lezioni-tipo (raccolte nelle LIM);
b) prove di verifica periodiche in genere quadrimestrali e standardizzate, per un più omogeneo controllo dell'apprendimento degli studenti e dell'efficacia dell'insegnamento;
c) valutazioni analitiche dei diversi aspetti della disciplina riportati sulla scheda di valutazione quadrimestrale, insieme a punti forti e punti deboli dello studente e all'analisi del suo comportamento e del suo impegno;
d) attività di passaggio e continuità tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primarie e secondaria di primo grado);
f) continuità di programma, di metodo e di insegnamento tra le scuole primarie e scuola secondaria

dell'Istituto e di Orientamento verso le scuole superiori, con specifiche attività di conoscenza della nuova scuola e di accoglienza;
g) modalità di avvio allo studio personale fin dalle ultime classi della scuola primaria, insegnamento del metodo di studio e momenti facoltativi di rinforzo nella scuola secondaria.

2.4.3 LE NOSTRE SCELTE DI QUALITÀ PER DARE VALORE AI DIVERSI MODI DI APPRENDERE

In diversi momenti dell'anno scolastico, gruppi di lavoro con la presenza di tutti gli insegnanti della materia progettano (informandone opportunamente le famiglie) :
h) sviluppo e utilizzo di competenze digitali per l'aiuto e la personalizzazione degli apprendimenti trasversali;
i) utilizzo delle lavagne multimediali, di cui si stanno dotando le scuole primarie e presenti in tutte le aule della scuola secondaria di primo grado;
j) uso dei laboratori come sistema di valorizzazione delle caratteristiche personali e come motivazione all'impegno, alla responsabilità, allo studio:
-laboratori di lettura e di attività espressive e pratiche settimanali (scuole primarie)
-laboratori "per capire e per fare", dedicati agli esperimenti scientifici, all'esprimersi (disegno, decorazione, teatralità ed espressività), al fare (falegnameria, sostenibilità ambientale ed erboristeria), al comunicare e al conoscere (musica, cinema, teatro, scienza del territorio), al corpo (attività motorie, pre-sportive e sportive)
- laboratori di eccellenza per le classi terze della scuola secondaria (lingua latina);
k) intervento nelle classi finali delle scuole primarie e in tutte le classi della secondaria di insegnanti madrelingua inglese per il potenziamento della disciplina. Realizzazione di Progetti Sperimentali CLIL, in collaborazione con la Rete CLIL di Cunardo;
l) realizzazione di percorsi didattici particolari attraverso Visite di Istruzione, con almeno 2 soggiorni studio durante l'intero percorso scolastico, per un totale massimo di 6 giorni di lezione all'anno: scelte e costi sono determinati da delibera del Consiglio d'Istituto e verificati nei Consigli di Classe o di Interclasse;
m) predisposizione di azioni di supporto all'apprendimento con interventi settimanali di recupero nei casi di non raggiungimento degli obiettivi e di disagio; servizio di Istruzione domiciliare per garantire agli alunni temporaneamente impossibilitati nella frequenza scolastica la continuazione del proprio percorso formativo, attraverso azioni individualizzate; recupero in itinere nel caso di ritardi sensibili o di primo inserimento di studenti di madrelingua straniera;
n) predisposizione di piani educativi individualizzati (PEI) per alunni diversamente abili, con individuazione di un percorso didattico ed educativo particolare condiviso con la famiglia (l'inserimento di alunni con disabilità anche gravi è considerato un compito etico ed una preziosa risorsa per alunni e docenti dell'Istituto);
o) predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), secondo quanto previsto dalle normative, dal P.A.I. e dal Protocollo di accoglienza per alunni stranieri (Protocollo della Rete di Intercultura);
p) disponibilità a predisporre progetti integrati con famiglia, strutture di riabilitazione, Comuni, Enti pubblici e privati, tra cui il CAG, Centro di Aggregazione Giovanile, la Fondazione "Gerli Arioli" e l' Oratorio "San Luigi" di Gavirate con i quali è stata stipulata una convenzione per l'attivazione del doposcuola. Dall'anno scolastico 2016-17 sarà attiva, nella sede scolastica in orario extracurricolare, la Cooperativa "Zorba", soggetto deputato ad erogare servizi di doposcuola specialistico per alunni con DSA;
q) Realizzazione di stage presso aziende per studenti degli ultimi anni che manifestano particolare disagio, d'intesa con la famiglia (progetti SCUOLA-BOTTEGA)

2.5 CENTRALITÀ DELLO STUDENTE: CURRICOLO VERTICALE, INCLUSIVITÀ, POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO

Le attuali programmazioni per aree disciplinari cercano di rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi dei singoli studenti. I docenti pongono massima attenzione ai cambiamenti del contesto

sociale e alle attese formative ad esso collegate: gli insegnanti di classe modulano, pertanto, la programmazione annuale per venire incontro al bisogno formativo di ogni alunno. Anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con le aree d'intervento richiamate dal presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e mirano - in varia misura e modalità - alla realizzazione degli obiettivi formativi richiamati dall'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015.

2.5.1 CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Sempre alla finalità di porre al centro lo sviluppo progressivo ed armonico dello studente, nonché alla piena applicazione dei dettami di legge, è rivolto il lavoro di definizione, sperimentazione, stesura e applicazione del Curricolo Verticale di Istituto. Tale attività è in corso di svolgimento nel momento in cui viene redatto il presente Piano (dicembre 2015-gennaio 2016) e sarà ulteriormente incrementata nell'anno scolastico 2016-17 con la stesura del Curricolo Verticale di Cittadinanza e con l'effettuazione di un'apposita Unità Formativa (a cura della Prof. Zanchin) volta all'applicazione della didattica per competenze nella quotidianità del lavoro dei docenti.
Una volta concluso il lavoro, tra gli allegati del PTOF trovano (e troveranno progressivamente fino a conclusione) posto tutti i documenti prodotti dalle Commissioni del Collegio Docenti investite del compito di elaborare i Curricola Verticali di discipline ed ambiti disciplinari, sulla scorta delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", emanate nel settembre del 2012 dal MIUR.

2.5.2 INCLUSIVITÀ: TRA RECUPERO DELLO SVANTAGGIO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

1. La scuola realizza, sulla scorta del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: attività individualizzate/personalizzate nel piccolo gruppo, per classi aperte; attività laboratoriali (espressive/motorie, multimediali con l'uso di computer e LIM). Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella progettazione favorendo metodologie di didattica inclusiva, che risultino efficaci. Gli insegnanti di sostegno formulano i Piani Educativi Individualizzati (PEI) con il contributo di tutto il Consiglio/Team di classe, monitorando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi.

2. La scuola ha, inoltre, predisposto un apposito protocollo per prendersi cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali: raccolta della documentazione specialistica, analisi della diagnosi e stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) da condividere con le famiglie. In assenza di documentazione, il Consiglio/Team di classe ha il compito di raccogliere le osservazioni dei vari docenti, proporre interventi mirati, eventualmente predisporre un Piano Didattico Personalizzato e consigliare alle famiglie, in accordo con il Dirigente Scolastico, una valutazione specialistica.

3. La scuola prevede anche un protocollo di accoglienza per le famiglie e gli studenti stranieri da poco in Italia, per favorirne l'inclusione. Sempre in tale direzione l'Istituto realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (Solidarietà, Cittadinanza e Costituzione, LifeSkills Training, Diritti dell'Infanzia).

4. La scuola mette in atto, inoltre, una serie di interventi per venire incontro agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, cercando al contempo di dare occasioni di potenziamento per quelli che dimostrano particolari attitudini (inglese con insegnante madrelingua, teatro, giornalino, laboratorio di latino, laboratorio d'arte in lingua francese...). Le attività vengono svolte prevalentemente in classe e sono organizzate dai docenti curricolari all'interno del proprio orario a piccoli gruppi per favorire l'apprendimento tra pari.

5. La scuola, infine, promuove la partecipazione a concorsi di diversa natura, da quelli matematici, come il Kangourou, ai Giochi della Gioventù, ai concorsi Artistici, Letterari, Creativi, nell'ottica della valorizzazione del merito e del potenziamento delle competenze

individuali.

2.5.3 ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo è da molti anni impegnato in un cammino di Orientamento - Continuità strutturato in più momenti e su vari livelli. Ai tradizionali incontri con docenti, ex alunni, professionisti, si affiancano interventi di nostri docenti nelle scuole dell'Infanzia del Territorio, attività di Continuità Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria e con le Scuole Superiori, fiere dell'Orientamento per la scelta degli indirizzi Superiori (nell'ambito della rete Ori-Orizzonti Orientamento), fiere dei Mestieri, interventi di Esperti nelle Classi Terze della Secondaria, tutoraggio dei singoli alunni da parte dei docenti coordinatori di Classe. Gli esiti di tali attività sono significativi ed evidenti già nelle prime fasi di passaggio: la quasi totalità degli alunni che transitano dalla scuola Primaria alla Secondaria consegue un esito positivo al termine del Primo anno.
Anche l'orientamento post-primo ciclo risulta molto efficace: la scuola promuove l'iscrizione a tutti gli indirizzi superiori, con una lieve preminenza delle scuole tecniche (38%), ma con significativa incidenza anche dei licei a carattere umanistico-linguistico-artistico (32%) e scientifico (14%). L'indirizzo professionale viene indicato al 16% degli alunni in uscita. Due studenti su tre mostrano di seguire l'indicazione della scuola. Tale indicazione risulta fortemente efficace: chi la segue ha 9 possibilità su 10 di successo alle Superiori, contro le 7 su 10 di chi decide in autonomia.

2.6 FLESSIBILITÀ DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA

L'orario ridotto nelle primarie e flessibile nella scuola secondaria è adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni, permettendo l'alternarsi di attività (teorico-pratiche) nel corso delle giornate.
Viene posta particolare cura affinché nelle prime classi della Primaria i bimbi possano usufruire di momenti di educazione motoria quasi giornalieri.
Nella scuola secondaria le ore a disposizione di alcuni insegnanti vengono utilizzate per seguire piccoli gruppi di studenti (max due/tre) segnalati dai rispettivi Consigli di Classe: a fronte di tale impegno si registra - tra gli alunni oggetto di interventi di recupero - il 78% di ammessi alla classe successiva.
Le scuole dell'Istituto sono dotate di vari spazi laboratoriali (laboratori di scienze, di immagine, di tecnologia, di informatica, di multimedialità, di attività manuali, biblioteche, palestre). Ci sono figure di coordinamento e insegnanti referenti in ogni plesso che curano, considerando le possibilità di spesa, l'aggiornamento dei materiali. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali: tutte le classi frequentano i laboratori regolarmente entro l'orario curricolare; gli spazi sono accessibili anche agli alunni con disabilità.
Nei laboratori informatici delle scuole primarie sono istallati programmi didattici free di libero utilizzo e facilmente reperibili: gli studenti possono utilizzarli anche a casa per esercitarsi. I materiali per le attività scientifiche sono nei laboratori dedicati. Ogni classe della scuola primaria dispone di proprio materiale per le attività espressive; la scuola secondaria dispone di uno spazio-laboratorio per l'espressività.

2.6.1 ORGANIZZAZIONE SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Scuole primarie:
orario di 30 ore settimanali, distribuite su 5 giorni con tre rientri pomeridiani (lunedì, martedì, giovedì); trasporti, mensa e pre-scuola su richiesta, assicurati dal Comune; mercoledì e venerdì: attività facoltative culturali, sportive (musica, piscina) ed espressive, con mensa a richiesta;

Scuola secondaria:
orario di 36 ore settimanali (Tempo Prolungato), distribuite su 5 giorni con due rientri pomeridiani (lunedì e giovedì); mensa e/o spazio panino, trasporti assicurati dalle Amministrazioni Comunali; nei pomeriggi di mercoledì e venerdì, realizzazione del Gruppo sportivo.

Nota: Eventuali proposte di variazione dei tempi scuola potranno essere presentate su impulso del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto contestualmente alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro ottobre 2016, per il triennio 2016-19.

2.6.2 CALENDARIO ANNUALE

Sono garantiti 200 giorni di lezione secondo lo standard europeo con un monte ore di lezioni totale pari a 1200 ore per la scuola secondaria e a 990 ore per la scuola primaria, effettuate entro i limiti del calendario regionale.

2.7 COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE E PARTECIPAZIONE ALLE SCELTE DELLA SCUOLA

L'opportuna partecipazione delle famiglie all'azione didattico-educativa della scuola è garantita attraverso:

a) due incontri di presentazione del PTOF d'Istituto alle famiglie del territorio prima delle iscrizioni alle classi prime;

b) incontro individuale tra gli insegnanti referenti e la famiglia al momento del primo inserimento nelle scuole primarie dell'Istituto;

c) piano dell'offerta formativa della scuola, piano educativo della classe e programmi di insegnamento presentati in ottobre all'Assemblea dei genitori;

d) colloqui bimestrali individuali sull'andamento didattico ed educativo dello studente (con convocazione scritta in caso di particolare necessità o urgenza) per la scuola primaria; possibilità di colloquio mensile secondo l'orario di ricevimento dei docenti e un colloquio generale per quadrimestre in orario extra lavorativo, come da delibera del Consiglio d'Istituto per la scuola secondaria;

e) due assemblee di classe l'anno per presentare e verificare lo svolgimento del programma nella scuola primaria;

f) possibilità di appuntamento, entro una settimana dalla richiesta della famiglia, per problemi urgenti e legati alla salute e alla sicurezza dell'alunno;

g) colloqui di spiegazione della scheda di valutazione analitica quadrimestrale per materie, con analisi del comportamento e dei punti forti e deboli dello studente;

h) libretto personale dello studente (solo scuola secondaria), recante voti ed annotazioni a cura dei docenti;

i) registro elettronico con credenziali d'accesso per la famiglia all'area dedicata alle informazioni sull'andamento didattico- disciplinare dello studente; possibilità di consultare e scaricare la pagella in formato digitale;

j) arricchimento e aggiornamento del sito dell'Istituto a cura dei docenti responsabili;

k) momenti di "scuola aperta" alle famiglie per consentire la partecipazione alla vita della scuola, a progetti particolari, ai sabati di recupero della scuola secondaria, a rassegne di lavori realizzati dagli studenti;

l) valutazione ed autovalutazione d'Istituto tramite questionari secondo le direttive del MIUR;

m) partecipazione alle scelte organizzative e di gestione in qualità di rappresentanti di classe (elezione annuale), come componente genitori del Consiglio d'Istituto (elezione triennale) o tramite assemblee di classe (su richiesta);

n) partecipazione ai Comitati Genitori che collaborano e animano la vita delle scuole e dei plessi.

2.8 REGOLAMENTO, PATTO EDUCATIVO, REGOLE DI CONVIVENZA

L'istituto è dotato di un proprio Regolamento (pubblicato sul sito internet istituzionale) che norma i vari aspetti della vita della scuola, nonché il comportamento degli studenti.

I diritti e i doveri della scuola, della famiglia e degli studenti sono definiti nel "Patto Educativo"; all'atto dell'iscrizione, per ogni ordine di scuola, la famiglia e lo studente sottoscrivono il Patto Educativo e si impegnano a rispettare quanto stabilito nel documento.

La condivisione delle regole di comportamento con i ragazzi è oggetto delle prime attività dell'anno scolastico.

In considerazione del fatto che comportamenti problematici possono risultare più frequenti nella scuola secondaria di primo grado, tutte le classi sono coinvolte nel progetto "LIFESKILLS TRAINING". Il progetto è teso a promuovere atteggiamenti personali e sociali positivi, sotto la diretta guida dei docenti curricolari che, a loro volta, hanno ricevuto una formazione specifica strutturata su tre differenti livelli.

Altri due progetti (uno in collaborazione con l'Istituto "LA CASA" di Varese e l'altro in collaborazione

con gli educatori del Centro di Aggregazione Giovanile di Gavirate) vanno nella stessa direzione preventiva di comportamenti inaccettabili sul piano educativo, rischiosi o comunque inadeguati al contesto scolastico.
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
Nei casi più problematici risulta molto efficace l'intervento dello psicologo dell'Istituto.

3. RISORSE UMANE E MATERIALI

3.1 ORGANICO DELL'AUTONOMIA DELL'I.C. DI GAVIRATE (A.S. 2015-16)

3.1.1 DOCENTI

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo appare - nel complesso - dotato di un ottimo grado di esperienza e di stabilità, pur mostrando un'età anagrafica media inferiore agli ambiti di riferimento locali e nazionali. La netta maggioranza dei docenti (60%) è – infatti - presente nell'Istituto da più di 10 anni e ciò favorisce decisamente la continuità didattica. Nel contempo la percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni risulta inferiore di 3 punti percentuali rispetto al riferimento provinciale e nazionale. A tutto questo si aggiunge una buona stabilità contrattuale: quasi il 90% dei docenti è assunto a tempo indeterminato. Nella scuola secondaria di primo grado la quasi totalità dei docenti è in possesso di Laurea. A questo dato vanno aggiunti vari docenti, anche della scuola Primaria, in possesso di Master Universitari in ambito pedagogico. L'Istituto è, infine, continuamente impegnato nella definizione e realizzazione di Corsi di Aggiornamento su argomenti specifici: didattica BES (in quanto sede di CTI); LifeSkills Training Program; Corsi di Didattica della LIM; Didattica per Competenze. Il Dirigente Scolastico, nominato da luglio 2014 su incarico effettivo, è giunto a ricoprire il ruolo dopo un'esperienza ventennale di insegnamento.
Da dicembre 2015 – gennaio 2016 all'Istituto sono stati assegnati **3 docenti di organico potenziato (2 posto comune Primaria e 1 docente classe A245 – Lingua Francese).** Il loro utilizzo, sulla scorta degli obiettivi contenuti nell'art. 1 c. 7 della Legge 107/2015, è risultato fondamentale per le attività di **Potenziamento e Recupero** (in particolare lettere a, b, l, r del citato comma L.107/15). **Dall'anno scolastico 2016-17** (e per il successivo triennio) l'organico di Istituto ha assunto la forma di **Organico dell'Autonomia**, inglobando al suo interno anche le risorse di Potenziamento. La dotazione risulta perciò essere la seguente:

SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA POSTO	**ORGANICO**	**ASSEGNAZIONE**	**ATTIVITÀ**	**Legame con Obiettivi PTOF e Art. 1 c. 7 della Legge 107**
EEEE (posto comune)	36 unità	Plessi Primaria (4 plessi per complessive 22 classi più una seconda articolata in 2 gruppi ed una pluriclasse)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, r, s
EH (sostegno)	6 unità	Casi singoli DVA e relative classi	Didattica di sostegno	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p

EH (sostegno deroga)	3 unità	Potenziamento sostegno DVA e casi particolari Classi	Didattica di sostegno e di supporto	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p
IRC	2 unità e alcune ore	Plessi Primaria	IRC nelle classi	Realizzazione dell'Offerta Curricolare L. 107/15 art. 1 c 7 lettere d, e, l,

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE DI CONCORSO	**ORGANICO**	**ASSEGNAZIONE**	**ATTIVITÀ**	**Legame con Obiettivi PTOF e Art. 1 c. 7 della Legge 107**
A043 – ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	7,5	Secondaria di Primo Grado	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, d, e, f, i, l, q, r, s
A059 – MATEMATICA E SCIENZE	4,5	Secondaria di Primo Grado	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere b, h, i, q, s
A028 – ARTE E IMMAGINE	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere c, f, i, m, q, s
A030 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere e, g, i, l, m, n
A032 – MUSICA	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere c, f, i, m, n
A033- TECNOLOGIA	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento laboratoriale	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere b, h, i, s

A245 – LINGUA FRANCESE	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, d, i, m , q, r
A345 – LINGUA INGLESE	1,5	Secondaria di Primo Grado (6+3 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento	Realizzazione dell'Offerta Curricolare e Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, d, i, m , q, r
A245 – LINGUA FRANCESE (organico aggiuntivo)	1	Secondaria di Primo Grado	Progetti con classi o singoli alunni; occasionale sostituzione docenti assenti	Recupero, potenziamento e sostegno all'Inclusione; Realizzazione dell'Offerta Aggiuntiva L. 107/15 art. 1 c 7 lettere a, i, l, m, n, p, q, r
RELIGIONE CATTOLICA	1	Secondaria di Primo Grado (9 classi)	Didattica curricolare nelle classi; attività di Assistenza, Recupero e Potenziamento	Realizzazione dell'Offerta Curricolare L. 107/15 art. 1 c 7 lettere d, e, f, g, l, p, s
AD01, AD02, AD03, AD04 (Sostegno)	2	Casi singoli DVA e relative classi	Didattica di sostegno	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p
AD01, AD02, AD03, AD04 (Sostegno in deroga)	1	Potenziamento sostegno DVA e casi particolari Classi	Didattica di sostegno e di supporto alle classi	Realizzazione PAI L. 107/15 art. 1 c 7 lettere l, n, p

3.1.2 ATA

Il personale ATA opera nell'istituto su indicazione del DSGA, in base alle direttive impartite dal DS.

UNITÀ ORGANICO	MANSIONE	SEDE
1	AMMINISTRATIVA Protocollo e sostituzione DSGA	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
1	AMMINISTRATIVA Area alunni	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
1	AMMINISTRATIVA Area docenti	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
1	AMMINISTRATIVA Area finanziaria ed economica, acquisti, bandi contratti	SEGRETERIA - Scuola Secondaria Carducci
13	AUSILIARIA Supporto alla didattica, sorveglianza e pulizia degli ambienti.	Distribuiti nei 5 Plessi dell'Istituto

3.2 PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Tutto il personale dell'istituto, docente e non, si impegna a rispettare i principi ispiratori del servizio pubblico:
IMPARZIALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA E INFORMAZIONE, CURA E RISPETTO VERSO L'UTENZA, DOCUMENTABILITA' DEGLI ATTI, ATTENZIONE COSTANTE ALLA SICUREZZA.

3.3 PERSONALE E COLLABORATORI ESTERNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GAVIRATE

Ai servizi di supporto (mense, trasporti) concorrono numerosi altri operatori incaricati dai Comuni: educatori, scodellatori, autisti dei mezzi di trasporto, personale dell'ufficio tecnico comunale impegnato nella manutenzione degli edifici. Concorrono all'opera formativa consulenti ed esperti esterni (psicologo, specialisti ASL, esperti di laboratorio, famiglia come testimone di esperienze educative)

3.4 ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

I 5 plessi presentano edifici scolastici appartenenti a periodi molto differenti, ma nessuno risulta essere di recente costruzione. Ciò comporta un continuo sforzo di manutenzione per assicurare decoro e sicurezza agli ambienti. Gli enti locali proprietari degli immobili si dimostrano molto sensibili ed impegnati rispetto al problema, ma faticano – talvolta - a tenere il passo del progressivo invecchiamento degli stabili, anche per il limite finanziario imposto dal cosiddetto "patto di stabilità". Conseguentemente le barriere architettoniche, parzialmente abbattute nel corso degli anni e gli ausili per le persone diversamente abili richiedono ancora qualche intervento di adeguamento. Comunque in tutti i plessi di Primaria sono presenti spazi adibiti alle attività laboratoriali (soprattutto musica e teatro); la scuola Secondaria ha un'aula dedicata all'Arte, un laboratorio Informatico, una Biblioteca, un'aula di Scienze, un'Aula video e può contare sulla vicinanza dell'Auditorium Comunale (capienza circa 200 posti). Per quanto concerne gli spazi adibiti ad attività fisiche e sportive, in tutti i plessi è presente almeno una Palestra; nella secondaria "Carducci" la Palestra - nelle ore di chiusura della scuola - è utilizzata da società sportive operanti sul territorio comunale.
Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici e privati. Il servizio di trasporto è garantito dai Comuni.

Per quanto riguarda la dotazione tecnologica e le infrastrutture informatiche, gli edifici dell'Istituto sono dotati di connessione ADSL, e dispongono tutti di una rete LAN/WLAN adeguata alle esigenze didattiche e gestionali (Registro Elettronico, Scrutinio Elettronico...). Proprio a tal riguardo l'Istituto ha, infatti, presentato la propria candidatura per ottenere il **finanziamento PON** rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il finanziamento è stato approvato ufficialmente con Nota Prot. 30611 del 23.12.2015. Gli interventi si sono conclusi con **il collaudo effettuato in data 02.08.2016**.

La dotazione di LIM è avvenuta solo per un certo numero di aule, in momenti differenti: la scuola Secondaria può avvalersi di una LIM per ogni aula, mentre nella Primaria un solo Plesso ha tutte le aule dotate di LIM. Anche in questo caso l'istituto, per cercare di migliorare la dotazione disponibile per docenti ed alunni, ha deciso di avanzare la propria candidatura per un **secondo finanziamento PON** (avviso Prot. n. 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI) con un progetto dal titolo "Scienza e multimedialità per lo studente di domani", che potrebbe permettere l'acquisto di tre dispositivi touchscreen e di un laboratorio scientifico mobile per la Scuola Secondaria "Carducci". Il progetto ha ottenuto valutazione ed approvazione, ma per ora non è stato incluso tra quelli ammessi al finanziamento.

4. AUTOVALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

4.1 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Da febbraio 2015 ad oggi il personale è stato coinvolto nella redazione del Rapporto di AutoValutazione, redatto nello specifico dal Nucleo di Autovalutazione e condiviso in alcuni focus group e in Collegio dei docenti tra giugno e settembre 2015. Una prima bozza generale è stata messa a disposizione di tutto il personale in servizio ed è stata ripresa con un lavoro di analisi per condividere le riflessioni e proporre priorità ed azioni per il miglioramento. I dati in sintesi sono stati messi a disposizione del Consiglio di Istituto per una riflessione sulle aree di miglioramento già indicate dal Collegio.
Il Rapporto di Autovalutazione è stato pubblicato, in una prima redazione, alla fine del mese di settembre 2015; su indicazione del MIUR il piano è stato rivisto e pubblicato a giugno 2016.
Il Piano di Miglioramento è stato, invece, elaborato in concomitanza con la prima stesura del presente PTOF per essere approvato entro il 15.01.2016.
Qui di seguito riportiamo un sintetico stralcio delle criticità evidenziate durante la stesura del Rapporto di Autovalutazione, alle quali si cerca di sopperire (come esposto per esteso nel Piano di Miglioramento) anche con la realizzazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITÀ	DESCRIZIONE TRAGUARDO
Risultati scolastici	Consentire una più equa distribuzione delle valutazioni nell'Esame di Stato finale, con lieve innalzamento dei livelli di performance.	Spostare la fascia di massima concentrazione dei risultati finali dal 6 al 7.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuzione della varianza tra le classi di scuola Primaria nelle prove standardizzate di Italiano.	Riaccostamento di qualche punto percentuale alla media Italiana nella varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate di Italiano.
	Miglioramento della Performance delle Classi Seconde Primaria nelle Prove standardizzate di Italiano.	Riaccostamento di qualche punto percentuale alla media ESCS nei risultati delle Prove standardizzate di Italiano, classi Seconde Primaria.

Nella stesura del Piano di Miglioramento sono stati, di conseguenza, individuati i seguenti Obiettivi di Processo:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione, valutazione	Predisporre un curricolo verticale di istituto che garantisca la continuità nel processo educativo e consenta lo sviluppo delle competenze.
	Lavorare per classi parallele, migliorando la pratica valutativa anche tramite il ricorso a prove comuni e griglie condivise.
Inclusione e differenziazione	Aumentare la diffusione e condivisione dei protocolli di Inclusione già presenti nell'Istituto.
Motivazione della scelta degli obiettivi di processo:	
La definizione di un curricolo verticale, più attento allo sviluppo continuo della personalità dell'allievo, può - a nostro giudizio - incidere molto positivamente sui livelli finali di preparazione raggiunti dalle classi. La prassi del lavoro per classi parallele può incidere già nel medio-breve periodo sulla varianza dei risultati tra classi. Una più capillare diffusione dei protocolli di Inclusione permette sicuramente la giusta attenzione alle situazioni di disagio e svantaggio che spesso, se non opportunamente affrontate, possono deteriorare la qualità del lavoro didattico.	

Nell’anno 2016-17 (entro gennaio 2017) il Piano di Miglioramento sarà sottoposto a monitoraggio e revisione in vista di una sua nuova edizione (ad un anno circa dalla sua prima approvazione).

4.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti in sede di Collegio Docenti. Le esigenze formative da parte del personale ATA vengono, invece, raccolte dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA).
Le tematiche promosse per i docenti sono sia di carattere istituzionale (vedi formazione "contrattuale" sulla Sicurezza) sia rivolte all'innovazione didattica, metodologica e all'aggiornamento disciplinare. Particolare attenzione è riservata anche al tema dell'Inclusione e dei BES. Il nostro Istituto Comprensivo infatti, in quanto sede CTI – Centro Territoriale per l'Inclusione, è costantemente impegnato nell'organizzazione di corsi ed attività laboratoriali a tematica inclusiva.

a) Nell'anno scolastico 2015-16, prima della formalizzazione dell'atteso "Piano Nazionale per la Formazione" (settembre-ottobre 2016), il Piano di Istituto per la Formazione del Personale ha previsto, oltre alle proposte liberamente opzionabili dai singoli dipendenti, le seguenti iniziative:

1. Formazione e aggiornamento sul tema della Sicurezza (Dlgs 81/2008) per Lavoratori e Preposti non in possesso di attestato di Formazione in corso di validità; aggiornamento per ASPP, RLS e Figure Sensibili (Antincendio e Primo Soccorso);
2. Formazione CTI sulla didattica per Gruppi;
3. Corso di Formazione - riservato ai Docenti - sulla "Prevenzione degli Abusi sui Minori" (Progetto RIMA), nell'ambito della Rete Rima in collaborazione con la Tutela dei Minori della Valcuvia, per complessive 7,5 ore;
4. Corso di Formazione in Lingua Inglese per i Docenti coinvolti nel Progetto CLIL – Rete di Cunardo;
5. Formazione su "Segreteria digitale e protocollo digitale" per il Personale ATA – Amministrativo;
6. Formazione Docenti Neoimmessi in Ruolo, in raccordo con la formazione Provinciale;
7. Formazione per Animatore Digitale, Team Digitale e DS, nell'ambito del PNSD.

b) Dall'anno scolastico 2016-17, a seguito di quanto chiarito dalla Circolare MIUR prot. n.2915 del 15.09.2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico" e, ancor più, dal "Piano per la Formazione dei Docenti 2016-19" (emanato dal MIUR in data 3.10.2016), le attività formative dell'istituto si integreranno con l'offerta territoriale delle reti di Ambito e di Scopo, nonché con le proposte provenienti dall'USR Lombardia, dal MIUR e dalle associazioni formative riconosciute e operanti nella scuola. Infatti, in base al paragrafo 5.3 del "Piano per la formazione dei Docenti 2016-19": "*Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento degli USR, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo, (art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/2015) per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. [...]*
Le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. Le attività formative programmate dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:

- *essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;*
- *innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;*
- *tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;*
- *essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali.*

Il piano di formazione della singola scuola dovrà contenere la previsione di massima delle azioni formative".

Pertanto l'istituto organizzerà annualmente le attività di formazione ritenute indispensabili per il perseguimento degli obiettivi di istituto e degli obiettivi nazionali (qui sotto riportati), predisponendo **unità formative** sugli argomenti ritenuti irrinunciabili rispetto ai quali le reti locali, regionali e nazionali

non dovessero istituire appositi corsi per il personale Docente e non.
Della progettazione annuale di tali corsi viene dato conto in **apposito allegato aggiornato annualmente**.

4.2.1 REGISTRO ONLINE DELLA FORMAZIONE 2015-16

Nell'anno scolastico 2015-16 è stato predisposto - in forma sperimentale - sul Sito Istituzionale dell'I.C. di Gavirate un form compilabile online che ha permesso la realizzazione di un “Registro della Formazione del Personale Docente”.
La consultazione di tale registro ha fornito una fotografia aggiornata delle competenze maturate dal Personale Docente, anche in vista della formulazione delle iniziative di formazione per il triennio 2016-19.

5. ELENCO DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ED ALLEGATI

(i documenti sono progressivamente aggiornati; in nero i documenti direttamente scaricabili dal sito istituzionale: www.icgavirate.it, in rosso i documenti ancora non disponibili)

DOCUMENTI FONTE:

01) RAV LUGLIO-SETTEMBRE 2015
02) ATTO DI INDIRIZZO DEL DS SETTEMBRE 2015
03) PROPOSTA PRIORITÀ ORGANICO POTENZIATO (Fase C) 14 Ottobre 2015
04) PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-16 (su modello INDIRE)

DOCUMENTI ALLEGATI SOTTOPOSTI A REVISIONE ANNUALE O PERIODICA:

01) CURRICOLO VERTICALE VARIE DISCIPLINE O CAMPI DISCIPLINARI (alcune aree discipliari sono in fase di completamento)
02) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE (disponibili al termine del lavoro delle commissioni)
03) PROGETTI ANNO SCOLASTICO IN CORSO (approvati e pubblicati annualmente entro il 31.10)
04) PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE (approvato e pubblicato annualmente entro il 31.10)
05) PAI (aggiornato e approvato annualmente entro il 30.06)
06) RAV 2.0 (aggiornamento di GIUGNO 2016) ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI DEL TRIENNIO 2016-19
07) PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)
08) PIANO DI MIGLIORAMENTO (su modello INDIRE) – Aggiornamenti annuali a partire da Gennaio 2017

6. GLOSSARIO TECNICO E ACRONIMI

Termine o Acronimo	Significato
ANPI	Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (sez. di Gavirate)
ASL	Azienda Sanitaria Locale
ASPP	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. Una delle figure della Sicurezza (Dlgs 81/2008)
ATA	Personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario
BES	Alunni con Bisogni Educativi Speciali
CAG	Centro di Aggregazione Giovanile (Comune di Gavirate)
CAI	Club Alpino Italiano (sez. di Gavirate)
CDD	Collegio dei Docenti
CDI	Consiglio di Istituto
CLIL	Content and Language Integrated Learning. Metodologia didattica basata sull'insegnamento di una disciplina in lingua straniera.
CPIA	Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
CRI	Croce Rossa Italiana
CTI-CTS	Centro Territoriale per l'Inclusività, coordinato a livello provinciale dal Centro Territoriale di Supporto.
DS	Dirigente Scolastico
DSA	Alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia)
DSGA	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
IC	Istituto Comprensivo (istituto che comprende scuole del Primo Ciclo)
ISIS	Istituto Statale di Istruzione Superiore (istituto che comprende scuole del Secondo Ciclo)
LIFESKILLS TRAINING - ORED	È un programma di prevenzione all’uso e abuso di sostanze dimostratosi capace di ridurre il rischio di abuso di alcol, tabacco e droghe. Sviluppato con l'Osservatorio REgionale sulle Dipendenze
LIM	Lavagna Interattiva Multimediale
MISSION	Si definisce così il compito, la funzione di un'istituzione in un contesto.
PAI	Piano Annuale dell'Inclusività
PDM	Piano di Miglioramento
PDP	Piano Didattico Personalizzato
PEI	Piano Educativo Individualizzato
PMI	Piccole e Medie Imprese
POF	Piano dell'Offerta Formativa (annuale)
PON - FESR	Programmi Operativi Nazionali con Fondi Europei di Sviluppo Regionale
PTOF	Piano Triennale dell'Offerta Formativa (il presente documento)
RAV	Rapporto di AutoValutazione
RLS	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Una delle figure della Sicurezza (Dlgs 81/2008)
STAKEHOLDERS	Portatori di interesse. Si definiscono così tecnicamente tutti gli interessati, direttamente o indirettamente, all'azione della scuola.